



***Istituto di Istruzione Superiore “don Peppino Diana”
Morcone***

Piazza Manente – 82026 Morcone (BN) - Tel. 0824-956423 - Fax 0824-995999
C.F. 92029100622 - Codice Meccanografico bnis01200c
e-mail: bnis01200c@istruzione.it - bnis01200c@pec.istruzione.it Url : www.istitutosuperiorediana.gov.it

**SCHEDA PROGETTO ALTERNANZA SCUOLA LAVORO
A.S.2015-16/2016-17/2017-18**

1. TITOLO DEL PROGETTO

“Primi passi nel mondo del lavoro”

2. DATI DELL’ISTITUTO CHE PRESENTA IL PROGETTO

Istituto: **Istituto d’Istruzione Superiore “Don Peppino Diana” di Morcone**
Codice Mecc.: bnis01200c
Indirizzo: Piazza Manente – 82026 Morcone (BN)
Tel.: 0824956423 fax 0824955688
e- mail bnis01200c@istruzione.it

Dirigente Scolastico: Dott.ssa **Marina Mupo**

Indirizzo di studi: V Istituto tecnico economico di Circello (BNPS01203I)

3. PROGETTO (CONTESTO DI PARTENZA, AZIONI, FASI, ARTICOLAZIONI, OBIETTIVI E FINALITA’ IN COERENZA CON I BISOGNI FORMATIVI DEL TERRITORIO, DESTINATARI, ATTIVITA’, RISULTATI E IMPATTO)

“Primi passi nel mondo del lavoro” (Progetto Triennale) 400 ore

Figura professionale di riferimento: “Addetto marketing e comunicazione”

Il presente progetto, in linea con gli aggiornamenti legislativi, intende contribuire ad integrare competenze, conoscenze e abilità acquisite nei contesti di apprendimento formale ed informale e a sviluppare abilità personali e relazionali all’interno di un contesto laboratoriale. Si intende, nello specifico, offrire agli studenti un’esperienza che possa aiutarli non solo a formarsi ma a favorire la conoscenza del sé e della società contemporanea, la sperimentazione nella risoluzione dei problemi, a sviluppare pensiero critico, autonomia, responsabilità ed etica del lavoro. Poiché la domanda di abilità e competenze di livello superiore nel 2020 si prevede crescerà ulteriormente, i sistemi di istruzione devono impegnarsi ad innalzare gli standard di qualità e il livello dei risultati di apprendimento per rispondere adeguatamente al bisogno di competenze e consentire ai giovani di inserirsi con successo nel mondo del lavoro. La missione generale dell’istruzione e della formazione comprende obiettivi come la cittadinanza attiva, lo sviluppo personale e il benessere, ma richiede anche che siano promosse le abilità trasversali, tra cui quelle digitali, necessarie affinché i giovani possano costruire nuovi percorsi di vita e

lavoro, anche autoimprenditoriale, fondati su uno spirito pro-attivo, flessibile ai cambiamenti del mercato del lavoro, cui sempre più inevitabilmente dovranno far fronte nell'arco della loro carriera.

Il presente progetto segue le indicazioni della D.U.Campania e individua come figura professionale di riferimento: “Addetto Marketing e comunicazione”

Nell'articolazione del percorso di “Addetto Marketing e comunicazione” vengono identificate, acquisite e approfondite le competenze relative alla realizzazione pratica delle politiche di marketing strategico definite dall'impresa.

Il marketing si è evoluto ed è oggi non più solo un bagaglio tecnico indispensabile al successo sui mercati competitivi, ma anche una vera filosofia gestionale che permea l'impresa e influenza la gran parte delle attività aziendali. La tecnologia, la globalizzazione, le dinamiche socioculturali, hanno profondamente cambiato il contesto nel quale le imprese operano. I mercati sono cambiati, il marketing management è cambiato.

Oggi i settori più disparati sono accomunati da una particolare e, relativamente, nuova figura professionale **l'Addetto marketing e di comunicazione**. Nuova perché fino a qualche tempo fa alcuni ambiti lavorativi non sentivano nemmeno il bisogno delle sue competenze e altri non le consideravano particolarmente fondamentali.

Oggi, si può dire, non esiste – o quasi – realtà professionale senza il suo addetto alla comunicazione che si occupi di studio del mercato e strategie di promozione e vendita. Questa figura è diventata, insomma, l'asso nella manica, punto di riferimento di uffici commerciali, venditori ma anche grafici.

L'Addetto marketing e comunicazione coordina le attività che precedono e costituiscono il lancio nonché la successiva vendita di un prodotto (o un'intera linea di prodotti). Queste attività coinvolgono studio del mercato di cui il prodotto fa parte, sviluppo e test del prodotto in modo da assicurare il lancio perfetto in termini di riscontro. Segue un lavoro di rinnovamento periodico del prodotto stesso, affinché continui ad essere competitivo.

L'obiettivo è di far apprendere tecniche di marketing utili al lavoro quotidiano, rendere pienamente consapevoli dei grandi mutamenti che il marketing ha conosciuto e assorbito negli ultimi vent'anni, di crescere, culturalmente e managerialmente.

Inoltre, il percorso si inserisce al **livello 4** del Quadro Europeo delle Qualificazioni, **EQF**, declinato in:

QUALIFICA: Addetto marketing e comunicazione(EQF4)

– L'addetto al marketing operativo è colui che si occupa della realizzazione pratica delle politiche di marketing strategico definite dall'impresa. Dovrà perseguire le strategie dell'azienda, tenendo sempre in primo piano il posizionamento di marketing desiderato e il mercato nel quale si opera.

Obiettivi formativi:

1. Offrire la possibilità agli studenti di accedere a luoghi di educazione e formazione diversi da quelli istituzionali, e nello specifico di conoscere i contesti lavorativi individuati;
2. Valorizzare e stimolare apprendimenti informali e non formali;
3. Migliorare le capacità gestionali e organizzative degli studenti;
4. Far acquisire agli studenti la conoscenza dei modelli di analisi dei processi e del prodotto,
5. Arricchire il curriculum scolastico con contenuti operativi, stimolanti e incisivi;
6. Calare in situazione reale le conoscenze e competenze apprese in aula;
7. Comprendere quali sono le competenze trasversali e disciplinari necessarie in contesti lavorativi votati all'innovazione, alla ricerca, all'alta specializzazione, all'eccellenza;

8. Orientare in modo corretto rispetto agli studi universitari e favorire la transizione al mondo del lavoro, anticipando l'esperienza formativa nei luoghi di lavoro.

Risultati attesi

1. Conoscere meglio sé stessi ed avere un'idea reale delle professioni, osservando da vicino come funziona il mondo del lavoro;
2. Agire autonomamente e puntualmente, assumendosi responsabilità
3. Sviluppare competenze trasversali
4. Sviluppare competenze organizzative e di lavoro di gruppo
5. Abituarsi ad analizzare i problemi e a risolverli
6. Migliorare gli esiti scolastici
7. Migliorare la conoscenza di sé ai fini dell'orientamento post diploma

4. STRUTTURA ORGANIZZATIVA, ORGANI E RISORSE UMANE COINVOLTI, IN PARTICOLARE DESCRIVERE IN DETTAGLIO

a) STUDENTI (ELENCARE NOMI, COGNOMI, CLASSI DEI PARTECIPANTI, DURATA PREVISTA DELL'ATTIVITÀ)

Classe terza:
IIIA (16 alunni) Istituto tecnico Economico di Circello.

b) COMPOSIZIONE DEL CTS/CS – DIPARTIMENTO/I COINVOLTO/I

Il C.T.S. dell'IIS "Don Peppino Diana" risulta costituito dai seguenti componenti:

- Dirigente Scolastico: Dott.ssa M. Mupo
Docenti Referenti di Indirizzo: proff. E. Costantini, A. Filippelli, O. Del Grosso, G. Pastore
 - Docente Referente dell'Alternanza scuola-lavoro: Prof.ssa C. Cavoto
 - Rappresentante D.U. Campania: Dott.ssa A. Orabona
 - Dott. A. Bacharach
 - Prof.ssa S. Spedaliere
 - Dott. R. Dentale
- Rappresentante Associazioni del territorio: Dott. T. Paolucci

c) COMPITI, INIZIATIVE/ATTIVITÀ CHE SVOLGERANNO I CONSIGLI DI CLASSE INTERESSATI

I Consigli di Classe cureranno la validazione del presente progetto, acquisiranno, con l'ausilio del peer tutor, le documentazioni previste ed inseriranno le attività nel fascicolo dello studente. Al termine dell'anno scolastico, i consigli medesimi valuteranno le esperienze e le competenze acquisite registrandone gli esiti nei documenti previsti.

d) COMPITI, INIZIATIVE, ATTIVITÀ CHE I TUTOR INTERNI ED ESTERNI SVOLGERANNO IN RELAZIONE AL PROGETTO

Tutor interno (referente della scuola): promuove la realizzazione del progetto e fornisce elementi di valutazione.

Tutor esterno: promuove la realizzazione del progetto e fornisce all'istituzione ogni elemento atto a verificare e valutare le attività dello studente, compilando la specifica scheda.

5. RUOLO DELLE STRUTTURE OSPITANTI NELLA FASE DI PROGETTAZIONE E DI REALIZZAZIONE DELLE ATTIVITÀ PREVISTE DALLE CONVENZIONI

Collaborano alla stesura del progetto, compilano il modulo per la convenzione e la scheda della sicurezza collaborano con la scuola, nei tempi e nei modi previsti e forniscono strumenti idonei allo svolgimento della attività, ne curano inoltre il monitoraggio in corso d'opera, si relazionano, tramite il Tutor esterno, con il Tutor interno in caso di necessità, valutano gli studenti con l'apposita scheda.

In caso di omessa documentazione l'attività non è valida.

6. DEFINIZIONE DEI TEMPI E DEI LUOGHI

Piano formativo triennale

Considerata la tematica che coinvolge l'abito delle tecnologie tradizionali, applicate a prodotti e progetti innovativi, in base alle direttive della legge 107/2015 il programma è sviluppato in 400 ore in tre anni così articolato:

Primo Anno :

CHI	CHE COSA	STRUMENTI METODOLOGIA	OR E	DOVE	QUANDO
Docenti della Scuola in Organico Potenziato, Docenti della scuola preposti all'Orientamento o Coordinatori di Classe	Attività di Orientamento alle tecniche di marketing	In base alle scelte dell'Istituto Scolastico	25	in aula e/o in laboratorio	Marzo

Formatore Esperto Inail, Consulente abilitato per la sicurezza sul lavoro, Resp. le Sicurezza dell'istituto	Sicurezza nei luoghi e negli ambienti di lavoro Come da indicazioni della legge 107/2015, si presenteranno le nozioni fondamentali sulla sicurezza sul lavoro e l'insieme delle misure preventive da adottare per rendere sicuri e salubri i luoghi di lavoro, si da evitare o ridurre l'esposizione dei lavoratori ai rischi connessi.	video e lezione dialogata studi di caso	4	In aula	Marzo
Tutor aziendale Tutor della scuola preferibilmente in Organico Potenziato	Business experience: ruoli e compiti aziendali	Apprendimento in situazione, jisaw classroom	20	In aula/laboratori o multimediale	Marzo/Aprile
Tutor aziendale Tutor della scuola preferibilmente in Organico Potenziato	On the Job. In azienda del settore	Peer education, learning by doing	27	In azienda	Aprile/maggio
Esperto in dinamiche aziendali	Approfondimento di temi imprenditoriali	Work shop	16	In aula	Maggio
Tutor aziendale Tutor della scuola preferibilmente in Organico Potenziato	Confronto con realtà territoriali, esposizione dei lavori	Competizione/Concorso	8	Sul territorio	Giugno

L'articolazione delle competenze nel dettaglio sarà oggetto di condivisione e riprogettazione in seno al CTS e al Consiglio di Classe a seguito dell'attività di monitoraggio e valutazione del percorso progettuale stesso.

Secondo Anno

CHI	CHE COSA	STRUMENTI METODOLOGIA	ORE	DOVE	QUANDO
Docenti di Economia anche in organico potenziato	Conoscenza ed approfondimento Fondamenti Marketing	In base alle scelte dell'Istituto Scolastico	35	In aula	Settembre/Ottobre
Tutor aziendale Tutor della scuola preferibilmente in Organico Potenziato	Preparazione allo stage in azienda	Peer education, learning by doing	25	Laboratorio	Ottobre/ Novembre
Formatore Esperto Inail, Consulente abilitato per la sicurezza sul lavoro, Resp. Sicurezza dell'istituto	Sicurezza nei luoghi e negli ambienti di lavoro Come da indicazioni della legge 107/2015, si presenteranno le nozioni fondamentali sulla sicurezza sul lavoro e l'insieme delle misure preventive da adottare per rendere sicuri e salubri i luoghi di lavoro, si da evitare o ridurre l'esposizione dei lavoratori ai rischi connessi.	Supporti mudiediali, video e lezione dialogata studi di caso - Rischio Basso + Rischio videoterminali	8	In aula	Dicembre

Tutor Aziendale Tutor della scuola, preferibilmente in organico di potenziamento	Work experience in Azienda	On the JOB con ruoli e compiti aziendali	80	In azienda	Febbraio-Aprile
Tutor Aziendale Tutor della scuola, preferibilmente in organico di potenziamento	Studio case history	Learning by doing	8	Sul territorio	Aprile
Docente della Scuola preferibilmente in Organico Potenziato	Relazione, comunicazione e diffusione dei risultati	Marketing e Comunicazione	4	In aula	Maggio

L'articolazione delle competenze nel dettaglio sarà oggetto di condivisione e riprogettazione in seno al CTS e al Consiglio di Classe a seguito dell'attività di monitoraggio e valutazione sul percorso progettuale stesso.

Terzo anno

CHI	CHE COSA	STRUMENTI METODOLOGIA	ORE	DOVE	QUANDO
Esperto di valutazione del sè e orientamento al lavoro; rappresentanti di Agenzie per il Lavoro.	Competenze trasversali ed orientamento al lavoro. Valutazione del Potenziale	lezione dialogata, case history, lavori di gruppo	32	In aula	Settembre/Ottobre

Tutor Aziendale Tutor della Scuola preferibilmente in Organico Potenziato	On The Job in Azienda	Inserimento in contesto lavorativo	42	In azienda	Novembre
Docenti di Economia preferibilmente in organico potenziato	Approfondimento di Statistica	In base alle scelte dell'Istituto Scolastico	20	In aula	Gennaio
Tutor aziendale Tutor della Scuola preferibilmente in Organico Potenziato	On the job in azienda	Project work	36	In azienda	Febbraio
Tutor della Scuola preferibilmente in Organico Potenziato	Relazione, Comunicazione e diffusione dei risultati	In base alle scelte dell'Istituto Scolastico	8	in aula	Marzo

Le attività On the Job saranno svolte tra momenti in azienda e/o in occasione di eventi programmati sul territorio dell'istituto per calarsi in situazioni reali di "Work Experience" magari confrontandosi con gli operatori del settore delle biotecnologie ambientali.

L'articolazione delle competenze nel dettaglio sarà oggetto di condivisione e riprogettazione in seno al CTS e al Consiglio di Classe a seguito dell'attività di monitoraggio e valutazione del percorso progettuale stesso.

7. INIZIATIVE DI ORIENTAMENTO

Attività previste	Modalità di svolgimento
<p>Formazione in aula con docenti interni e/o esperti</p> <p>“Orientamento Formativo” con il contributo di esperti esterni nelle materie:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Sicurezza in Azienda (corso base) • Promozione imprenditorialità • Diritto del lavoro / Formazione curriculum vitae <p>Conoscere le Istituzioni:</p>	

Centro per L'Impiego, Camera di commercio Strumenti per accedere al Mercato del Lavoro: Curriculum, lettera di presentazione, colloquio di lavoro, inserzioni I cambiamenti nelle caratteristiche del lavoro	
--	--

8. PERSONALIZZAZIONE DEI PERCORSI

Attività previste	Modalità di svolgimento
Per gli alunni in situazioni di handicap o BES si farà riferimento al progetto "Una scuola per tutti"	

9. ATTIVITÀ LABORATORIALI

Laboratori scientifico-tecnologici

10. UTILIZZO DELLE NUOVE TECNOLOGIE, STRUMENTAZIONI INFORMATICHE, NETWORKING

PC, stampante a colori, videoproiettore, lavagna interattiva, software: excel, power point, collegamento internet

11. MONITORAGGIO E VALUTAZIONE DEL PERCORSO FORMATIVO E DEL PROGETTO

<p>Il sistema di monitoraggio e valutazione tende a rilevare:</p> <ul style="list-style-type: none">-la conformità: quale misura della corrispondenza tra quanto era stato previsto, e cosa realmente è stato realizzato delle indicazioni progettuali;-l'efficacia: quale misura degli obiettivi raggiunti, tra quelli attesi, una volta realizzate le attività progettate;-la coerenza dei meccanismi operativi di funzionamento: intesa come risposta degli strumenti impiegati, dei metodi di comunicazione, di scambio, di coordinamento a far fronte alle necessità;-l'efficienza: quale misura del livello di congruità nella scelta ed utilizzo delle risorse impiegate <p>Rispetto al percorso formativo ed al progetto saranno effettuate tre distinte valutazioni: da parte del tutor, dello studente (con lo specifico questionario) e del consiglio di classe in sede di scrutinio finale. Le valutazioni così ottenute saranno utilizzate per la riprogrammazione dell'esperienza nei prossimi anni.</p>

12. MODALITÀ CONGIUNTE DI ACCERTAMENTO DELLE COMPETENZE (SCUOLA-STRUTTURA OSPITANTE) (TUTOR STRUTTURA OSPITANTE, TUTOR SCOLASTICO, STUDENTE, DOCENTI DISCIPLINE COINVOLTE, CONSIGLIO DI CLASSE)

La sintesi della valutazione sarà compiuta dal consiglio di classe mettendo a confronto i documenti di valutazione dello studente e dei Tutor interni ed esterni ed ogni altra informazione che sarà ritenuta utile.

I risultati della valutazione delle attività di alternanza scuola lavoro con l'accertamento dei livelli di competenze raggiunti saranno acquisiti negli scrutini intermedi e finali degli anni scolastici compresi nel secondo biennio e nell'ultimo anno del corso di studi e influiranno sul voto delle discipline e sul voto di condotta.

13. COMPETENZE DA ACQUISIRE NEL PERCORSO PROGETTUALE CON SPECIFICO RIFERIMENTO ALL'EQF

Competenze di base:

Comunicare in lingua italiana

Comunicare in lingua straniera, in contesti personali, professionali e di vita

Padroneggiare concetti matematici e scientifici fondamentali, semplici procedure di calcolo e di analisi per descrivere e interpretare sistemi, processi, fenomeni e per risolvere situazioni problematiche di vario tipo legate al proprio contesto di vita quotidiano e professionale

Identificare la cultura distintiva, il sistema di regole e le opportunità del proprio contesto

lavorativo, nella loro dimensione evolutiva e in rapporto alla sfera dei diritti, dei bisogni e dei doveri

Competenze trasversali:

Capacità di lavorare in gruppo.

Flessibilità e capacità di adattamento.

Capacità di lavorare in autonomia.

Capacità di risolvere i problemi.

Capacità di analisi e sintesi delle informazioni.

Capacità di pianificare e coordinare le attività.

Capacità comunicativa

Competenze tecnico-professionali:

Competenze tecnico-professionali

Le competenze tecnico-professionali comuni vengono sviluppate nell'ambito della formazione formale esterna all'impresa. Competenze in materia di qualità, sicurezza:

1. Operare secondo i criteri di qualità stabiliti dal protocollo aziendale, riconoscendo e interpretando le esigenze del cliente/utente interno/esterno alla struttura/funzione organizzativa

2. Operare in sicurezza e nel rispetto delle norme di igiene e di salvaguardia ambientale, identificando e prevenendo situazioni di rischio per sé, per altri e per l'ambiente

Le competenze tecnico-professionali specifiche vengono acquisite durante tutto il percorso:

3. Collaborare, nei contesti produttivi d'interesse, nella gestione e nel controllo dei processi;

4. Saper raccogliere dinamiche evolutive del mercato di riferimento: tendenze di prodotto, logiche di cambiamento;

5. Saper Interpretare i dati di scenario acquisiti: sistema di offerta dei competitor, propensione all'acquisto consumatori finali;

6. Saper rilevare input funzionali alla identificazione di nuovi potenziali clienti: esigenze-bisogni emergenti;

7. Saper valutare l'affidabilità/potenzialità dei clienti già acquisiti attraverso l'interpretazione dei dati di vendita sintetici ed analitici;

8. individuare le priorità d'intervento in vista delle opportunità di profitto maggiori;

9. scegliere ed adottare modalità di presentazione dell'offerta di prodotto/servizio utili alla

valorizzazione massima dello stesso.

L'articolazione delle competenze nel dettaglio sarà oggetto di condivisione e riprogettazione in seno al CS e al Consiglio di Classe a seguito dell'attività di monitoraggio e valutazione sul percorso progettuale stesso.

Curvatura del curriculum

Alla luce della legge 107/2015 il percorso necessario per procedere alla curvatura del curriculum vede i Consigli di Classe, a seguito della proposta di indirizzo del CTS dell'Istituto, impegnati a svolgere la funzione di individuare le competenze e gli obiettivi da raggiungere nel percorso di alternanza scuola-lavoro (ASL) nell'ottica di una programmazione didattica integrata con il territorio che vada a definire un profilo professionale in uscita dal ciclo di studi.

Pertanto, i C.d.C. provvedono a curvare la loro programmazione in base al percorso di ASL proposto così come indicato **nell'esempio** sotto riportato:

a)STATISTICA-

b)FONDAMENTI DI MARKETING-

c)INGLESE -

d)MATEMATICA -

e)ECONOMIA E TECNICA DELLA COMUNICAZIONE-

f)ITALIANO –

g)STORIA –

h)INFORMATICA –

14. MODALITÀ DI CERTIFICAZIONE/ATTESTAZIONE DELLE COMPETENZE (FORMALI, INFORMALI E NON FORMALI)

Prove di realtà

Nel percorso di Alternanza Scuola Lavoro un aspetto fondamentale è l'individuazione dei compiti di prestazione che gli studenti devono effettuare per calarsi realmente nelle situazioni "reali" del settore di riferimento.

Rubriche di Valutazione

Le rubriche di valutazione sono lo strumento di verifica del grado di acquisizione delle competenze legate alla figura professionale secondo l'attività dei compiti di prestazione sopra enunciati.

15. DIFFUSIONE/COMUNICAZIONE/INFORMAZIONE DEI RISULTATI

Tutte le attività di alternanza saranno oggetto di monitoraggio e valutazione del collegio dei docenti. Al termine di ogni anno scolastico sarà compilato un rapporto da parte del consiglio di istituto e sarà inserito nel sito.

16. DOCENTE REFERENTE

Cavoto Carla